



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Direzione Generale

DELIBERAZIONE

N° 48 DEL 18-09-2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTA** la L. R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente, approvato con D. P. R. S. del 21/01/1966 n. 108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, fg. 75;
- VISTA** la L. R. n. 212 del 14/09/1979;
- VISTA** la L. R. n. 22 del 28/03/1995;
- VISTA** la L. R. n. 19 del 20/06/1997;
- VISTA** la L. R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;
- VISTA** la L. R. n. 19 del 23/12/2005;
- VISTO** l'art. 17 della L.R. 11/2010
- VISTO** l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. n. 38979 del 10/12/2012;
- VISTA** la Deliberazione n. 84/C.S del 26/08/2016 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota prot. n. 21820 del 07/09/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Fabio Marino;
- VISTO** il D.P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo
- DATO ATTO** che in data 26/06/2018 è stato approvato con delibera n. 30 del C.di A. il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01-01-2015 ai sensi dell'art.3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;

Visti:

- In particolare l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato

nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, tutti i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad una verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione di residui passivi che non saranno più esigibili, ed in particolare la cancellazione dell'impegno di spesa esercizio 2013 per gestione del Consorzio Produttori Manna per € 4.283,68 e dell'impegno di spesa esercizio 2012 per capitolato d'asta pubblica per la vendita di lotti di manna da frassino prodotta negli anni 2004-2011 per € 195,00;

Rilevato altresì, che per un mero errore materiale è necessario procedere ad una revisione del residuo passivo di € 208.857,48 imputato nel cap. 105 - fondo future spese- relativo alla prima quota di ripianamento del disavanzo di amministrazione rilevato in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'01-01-2015, in quanto lo stesso importo, nel rendiconto di gestione esercizio 2015, era stato già rappresentato negli stanziamenti definitivi e quindi per evitare una duplicazione non poteva essere pure impegnato;

PROPONE

Di cancellare i sottoelencati residui passivi che originano variazioni sul rendiconto della gestione 2016:

Residui Passivi	ESERCIZIO 2016	ESERCIZI SUCCESSIVI
Impegno n. 330299 esercizio 2013- Cons.Prod.Manna	Euro 4.283,68	Euro 0,00
Impegno n. 320408 Cons. Prod. Manna - capitol. d'asta	Euro 195,00	Euro 0,00
Quota ripianamento disavanzo riaccert .straord.residui eserc. 2015	Euro 208.857,48	
Totale	Euro 213.336,16	Euro 0,00

Preso atto che le cancellazioni sopra evidenziate, originano variazioni rendiconto 2016 riguardanti la parte spesa del bilancio;

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRIGENTE
(Dott. Franco GRECO)



Deliberazione n° 48

Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui passivi per l'esercizio finanziario 2016.

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di settembre in Palermo presso la Sede centrale dell'E.S.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Presidente Dr. Nicolò Caldarone e dei Consiglieri Sig. Calogero Sardo e Sig. Giosuè Catania.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Presidente Dr.ssa Agate Caterina e i Componenti Dr. Vincenzo Marinello e Dr. Cilea Eustachio.
Assiste il Direttore Generale Dr. Fabio Marino.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75; VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota prot. 21820 del 07/09/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale al Dr. Fabio Marino;

VISTO il D. P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 115/Serv. 1°/S.G. del 05 aprile 2017, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 58/Serv. 1°/S.G. del 27 febbraio 2018, con il quale il Dr. Caldarone Nicolò è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota di convocazione del C. di A. prot. n. 10756 del 18/09/2018 per il giorno 18/09/2018 con la quale si invita il Collegio dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C. di A.

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011;

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dai seguenti allegati come dalla seguente tabella:

Residui Passivi	ESERCIZIO 2016	ESERCIZI SUCCESSIVI
Impegno n. 330299 esercizio 2013	Euro 4.283,68	Euro 0,00
Impegno n. 320408	Euro 195,00	Euro 0,00
Quota ripianamento disavanzo riaccert.straord.residui	Euro 208.857,48	
Totale	Euro 213.336,16	Euro 0,00

- 2 Di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2016;
- 3 Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;

La presente deliberazione sarà trasmessa ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Il Presidente
(Dott. Nicola Caldarone)

